



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'istruzione e del Merito

**I. C. Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria 1° Grado**

**"P. FERRARI"**

Via Circonvallazione n. 3 - 27057 VARZI (PV) - Tel. 0383-52140 - fax 0383-52659  
E-mail: [povic81000q@istruzione.it](mailto:povic81000q@istruzione.it) - PEC: [povic81000q@pec.istruzione.it](mailto:povic81000q@pec.istruzione.it)  
CODICE FISCALE: 86002760188 - CODICE UNIVOCO PER LA FATTURAZIONE  
ELETTRONICA: UF27TH

**VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI Del 23 GIUGNO 2023**

Il giorno martedì 23 giugno alle ore 14.30 in videoconferenza si riunisce il Collegio dei Docenti per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Approvazione Piano per l'Inclusione (PI)
3. Trattenimento alla Scuola dell'Infanzia (nota MIM n.33071 del 30.11.2022 , nota MIM n.26952 del 12.04.2023 e nota USR Lombardia n.88 del 11.01.2023)
4. Corso di formazione Didattica 4.0: progettazione, comunicazione, metodologie, ambienti e strumenti
5. Accordo di rete “intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica “PNRR”
6. Sostegno al Progetto:“Intercettare, Rispondere, Condividere:la cura del benessere minorile a Voghera e in Alto Oltrepò Pavese” presentato a valere sul bando Attenta-Mente 2023 Fondazione Cariplo
7. Relazione attività svolte dalle Funzioni Strumentali ed approvazione ai sensi dell’art.33 del CCNL 2006/2009
8. Ratifica scrutini finali esame conclusivo I° ciclo d’istruzione ed esami idoneità Scuola Primaria
9. Richiesta attivazione nuovo indirizzo Secondaria Secondo grado ”Enogastronomia e ospitalità alberghiera. Conoscenza e trasformazione dei prodotti del territorio” a Governance Provinciale
10. Orario avvio attività didattica a.s. 2023-2024
11. Varie ed eventuali

## **1) Approvazione verbale seduta precedente**

Il Dirigente Scolastico chiede se ci sono proposte di modifiche o integrazioni. Non essendoci proposte pone in votazione il verbale  
Il Dirigente Scolastico pone in votazione il verbale.

Astenuti: Beccaria, Cecere, Fradegrada, Obertelli, Rossi, Rovaretti, Varesini

Il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità (**delibera n.1**)

## **2. Approvazione Piano per l'Inclusione (PI)**

Il Dirigente Scolastico lascia la parola alla Docente Francesca Moggi che illustra il Piano per l'Inclusione

### **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE**

Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013

**A.S. 2022/2023**

Proposto dal G.L.H. d'Istituto in data : 26/05/2023

### **PREMESSA DIDATTICA e NORMATIVA**

#### **PRINCIPI GENERALI DELLA PEDAGOGIA INCLUSIVA**

Da anni ormai si è consolidato l'utilizzo del termine “inclusione” che amplia il significato di “integrazione” almeno su due aspetti. Il primo è interno alla scuola che diventa inclusiva quando sa accogliere tutte le diversità e riformulare per questa finalità le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche scolastiche e logistiche.

Il secondo aspetto riguarda tutto ciò che è esterno all'ambito scolastico e richiede, allora, collaborazioni e alleanza tra scuola, famiglia, servizi, istituzioni di vario tipo, associazioni ecc...

L'inclusione se viene intesa come accoglienza non condizionata dalla disponibilità della maggioranza ad integrare una minoranza ma come scaturita dal riconoscimento del comune diritto alla diversità (intesa non solo come disabilità) si configura come una condizione intrinseca alla normalità: **l'inclusione deve intervenire sul contesto non meno che sulla persona.**

## **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.)**

La Direttiva Ministeriale 27.12.12 e la C.M. n° 8/6.03.13 hanno introdotto la nozione di "Bisogno Educativo Speciale" (B.E.S.) come categoria generale comprensivo di tutte le condizioni richiedenti l'impiego in modo permanente o temporaneo, dei cinque punti fondamentali dell'inclusività:

- individualizzazione, percorsi differenziati per obiettivi comuni
- personalizzazione, percorsi e obiettivi differenziati
- strumenti compensativi
- misure dispensative
- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Le tipologie di alunni con B.E.S. maggiormente ricorrenti nell'ambiente scolastico vengono suddivise in 3 grandi categorie:

### 1. Disabilità certificate (L. 104/92)

- Minorati della vista
- Minorati dell'udito
- Minorati psicofisici

### 2. Disturbi evolutivi specifici (L. 170/10)

- DSA
- ADHD/DOP
- Borderline cognitivo

### 3. Svantaggio

- Socio-economico
- Linguistico-culturale
- Disagio comportamentale/relazionale

Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato redatto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, attraverso un'elaborazione collegiale, le strategie d'intervento più adatte ed i criteri di valutazione degli apprendimenti. La Direttiva a questo punto ricorda che "ogni alunno con continuativi o determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche psicologici o sociali".

Si dovrà quindi monitorare l'efficacia degli interventi affinchè siano attuati per il tempo strettamente necessario.

Quindi, a differenza delle situazioni di disturbo documentato da diagnosi, i provvedimenti dovranno avere carattere transitorio ed attinente aspetti didattici.

## **INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)**

Uno dei genitori o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare alla scuola la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale.

La scuola prende atto di quanto indicato e procede alla richiesta dell'insegnante di sostegno. Per gli alunni con disabilità viene redatto ogni anno il Piano

Educativo Individualizzato (PEI). Alla stesura del documento provvederà l'insegnante di sostegno insieme al consiglio di classe e condiviso con gli operatori socio-sanitari e la famiglia.

## **INCLUSIONE ALUNNI DSA (L. 170/2010)**

Anche in questo caso uno dei genitori o chi esercita la potestà genitoriale deve presentare alla scuola la documentazione rilasciata da un ente socio-sanitario preposto alla certificazione dei Disturbi di Apprendimento.

Il consiglio di classe, dopo un adeguato periodo di conoscenza dei propri alunni nel corso delle attività didattiche e tenuto conto dei dati segnalati dall'esame della diagnosi specialistica che accompagna il documento prodotto dalla famiglia, oltre che delle notizie fornite dai colloqui con i genitori, elabora ed approva il documento Piano Didattico Personalizzato (PDP) per condividerlo, poi, con la famiglia. Il documento del PDP contiene le indicazioni degli strumenti compensativi e delle misure dispensative ritenute più idonee a colmare il deficit di apprendimento scolastico derivanti dai DSA.

## **INCLUSIONE ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE, DISAGIO COMPORTAMENTALE /RELAZIONALE**

L'inclusione degli alunni dell'area dello svantaggio si realizza rilevando nei consigli di classe le difficoltà e la tipologia dello svantaggio di cui si ha documentazione o di cui si è venuti a conoscenza. Anche per tali casi il consiglio di classe può decidere, dopo opportuni approfondimenti delle circostanze, di predisporre la stesura del PDP. Tali tipologie di BES sono individuate sulla base di elementi oggettivi e anche senza specifica documentazione come ad esempio la segnalazione dei servizi sociali. Dopo un adeguato periodo di conoscenza dei propri alunni nel corso delle attività didattiche ed eventualmente in seguito alle notizie raccolte dai colloqui con i genitori, si elabora ed approva il documento di Programmazione Didattica Personalizzata (PDP).

Il documento del PDP contiene le indicazioni del percorso individualizzato.

Gli interventi predisposti per questi alunni hanno carattere transitorio.

### **Parte 1: ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ**

#### **Parte 1-a: Rilevazione alunni BES presenti nell'Istituto**

Rilevazione dei BES presenti	SI	SP	SS I grado
<b>1. disabilità certificate</b> (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)			

➤ Minorati vista			
➤ Minorati udito			
➤ Psicofisici	2	8	5
➤ Altro			
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>			
➤ DSA (L. 170/2010)		5	7
➤ ADHD/DOP			
➤ Borderline cognitivo			
➤ Altro			
<b>3. svantaggio</b>			
➤ Socio-economico			
➤ Linguistico-culturale		3	7
➤ Disagio comportamentale/relazionale		1	1
➤ Altro	2	1	3
<b>TOTALE</b>			
N° PEI redatti	2	8	5

N° di PDP redatti in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		5	7
N° di PDP redatti in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	2	5	11

### Parte 1-b: Risorse professionali impiegate

● Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività personalizzate in classe per promuovere una didattica inclusiva	sì
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
Assistenti Educatori Comunali (AEC)	Attività personalizzate in classe per promuovere una didattica inclusiva	sì
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto		sì
Altro:		
Altro:		

●Coinvolgimento	Attraverso...	Sì / No
-----------------	---------------	---------

<b>docenti curricolari</b>		
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLO	sì
	Partecipazione a GLH	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	sì
	Partecipazione a GLH	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	no
	Partecipazione a GLH	no
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	no

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

<b>• C</b> oinvolgimento personale	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori	no

ATA	integrati	
	Altro:	
<b>• C</b> oinvolgimento famiglie	Condivisione PEI e progetto educativo	sì
	Condivisione PDP e patti formativi	sì
	Coinvolgimento in percorsi di formazione	sì
	Condivisione percorsi orientativi	sì
	Altro:	
<b>• Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputata</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su altre tipologie di disagio	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su altre tipologie di disagio	sì

<b>alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Rapporti con CTS / CTI	sì
	Altro:	
<b>● Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	sì
	Altro:	
<b>● Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	no
	Progetti formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	no
	Altro:	

**Parte 1-c: Assegnazione dei docenti di sostegno e delle altre risorse professionali alle classi con alunni con disabilità**

CLASSE/SEZIONE	N° ALUNNI DISABILI	N° ORE SETTIMANALI SOSTEGNO	N° ORE ASSISTENZAEDUCATIVA
Infanzia Bagnaria	1	12 h e 30 min	10
Infanzia Varzi	1	12 h e 30 min	
Primaria Varzi 1°	1	11	
Primaria Varzi 2° Girasole	2	22	10
Primaria Varzi 4°	1	5	
Primaria Varzi 5°	1	22	
Primaria Ponte Nizza 2°	1	17	
Primaria Zavattarelli 2°	1	17	10
Primaria	1	5	

Zavattarell o 4°			
Secondaria Varzi 2	1	12	
Seconda ria Varzi 3°	1	18+2 potenziamento	
Secondar ia Ponte Nizza 1°	1	6	
Secondar ia Ponte Nizza 3°	1	6	
Secondaria Zavattarell o 1°	1	12	

**Parte 1-d: Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati**

**Punti di forza:**

- convocazione periodica gruppo H e coordinamento delle procedure burocratiche di presa in carico;
- programmazione individualizzata per alunni disabili;
- rapporti attenti e frequenti con le famiglie di alunni con B.E.S.;

- disponibilità per tutti i docenti dell'Istituto di strumenti di osservazione per la rilevazione dei bisogni degli alunni;
- supporto delle Funzioni Strumentali ai docenti per l'individuazione dei casi e la compilazione dei documenti;
- contatti con A.S.T.T. e centri specializzati per iter diagnostico;
- presenza di una convenzione con enti territoriali per mediatori culturali e facilitatori linguistici, in caso di necessità;
- docenti titolari di funzione strumentale ex art. 33 CCNL responsabile dell'area dell'inclusione; - presenza di materiale didattico e informativo per alunni BES in continuo aggiornamento; - implementazione delle risorse tecnologiche complessive dell'Istituto;
- attivazione di un percorso di screening DSA per le classi terze di tutti i plessi di scuola primaria dell'Istituto;
- presenza del docente referente d'Istituto per gli alunni adottati;
- erogazione di un corso di formazione interno rivolto sia a docenti di sostegno non specializzati che a docenti curricolari;
- revisione periodica della modulistica interna;
- partecipazione delle Funzioni Strumentali ad incontri periodici con i referenti dell'UST di Pavia; - attivazione di partnership con alcuni enti del terzo settore del territorio e partecipazione a progetti di rete territoriali.

#### **Punti di criticità:**

- presenza di barriere architettoniche interne ed esterne alla scuola solo in alcuni plessi che limitano la mobilità degli alunni con disabilità motoria;
- mancanza di servizi igienici a norma solo in alcuni plessi per alunni con disabilità motoria; - indisponibilità di mezzi di trasporto dotati di dispositivi per disabili motori;
- dislocazione dei plessi scolastici;
- docenti di sostegno nominati tardivamente;
- difficoltà a garantire continuità didattica dei docenti di sostegno;
- forte presenza di docenti di sostegno non specializzati;
- carenza di risorse territoriali di supporto alle famiglie, finalizzate all'inclusione degli alunni in situazione di disagio in ambito extrascolastico.

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati:</b> <i>0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione</i>	0	1	2	3	4
---	---	---	---	---	---

<i>del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					
--	--	--	--	--	--

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X

## Parte 2: OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ

### Parte 2-a: Obiettivi

Sulla base dei punti di forza e di criticità evidenziati si propongono i seguenti obiettivi di incremento dell'inclusività:

Indicatore	Obiettivo <i>mantenimento - incremento</i>	Modalità di lavoro
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo	mantenimento	Mantenere le stesse modalità organizzative già in essere

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti	incremento	Promuovere la sensibilizzazione dei docenti sul tema dell'inclusione, sia attraverso la realizzazione di percorsi di formazione interni su argomenti specifici, sia tramite la diffusione di proposte di formazione esterna, nonché con il costante confronto fra i docenti e fra i docenti e le funzioni strumentali
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive	mantenimento	Mantenere adeguate strategie di valutazione inclusive
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	mantenimento	Mantenere aperte le opportunità di rimodulazione di tempi, spazi e proposte operative a supporto degli alunni, in particolare di quelli con B.E.S.
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	incremento	Coordinarsi maggiormente con gli enti esterni all'istituzione scolastica, facilitando le comunicazioni anche attraverso incontri a distanza.
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione	mantenimento	Mantenere l'abitudine al coinvolgimento delle famiglie nella strutturazione di percorsi educativi e didattici a beneficio degli alunni con B.E.S.

delle attività educative		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi	mantenimento	Mantenere l'attenzione alla promozione di percorsi formativi inclusivi all'interno del curricolo
Valorizzazione delle risorse esistenti	mantenimento	Continuare a valorizzare al meglio le risorse esistenti
Acquisizione e distribuzione di	incremento	Realizzazione di progetti di inclusione utilizzando

risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione  
come risorse aggiuntive i Progetti di Istituto e le reti di scuole di cui l'istituzione scolastica fa parte

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra	mantenimento	Mantenere i momenti di raccordo nella transizione tra i vari ordini di scuola, gli incontri di continuità tra docenti e per gli alunni delle ultime classi e l'attenzione all'orientamento per gli alunni in uscita dall'istituzione scolastica
---	--------------	---

i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo		
---	--	--

## Parte 2-b: Modalità di valutazione degli studenti riferite ai principi della valutazione inclusiva

- tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni;
- tutte le procedure di valutazione sono costruite in modo tale da dare a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il loro livello di conoscenza;
- i bisogni degli alunni sono considerati nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche per la valutazione degli alunni;
- tutte le procedure di valutazione sono complementari e fonte di informazione vicendevole;
- tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento;
- le procedure di valutazione sono coerenti e coordinate nella prospettiva dell'obiettivo di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento.

il Collegio approva all'unanimità. (**delibera n.2**)

### 3. Trattenimento alla Scuola dell'Infanzia (nota MIM n.33071 del 30.11.2022 , nota MIM n.26952 del 12.04.2023 e nota USR Lombardia n.88 del 11.01.2023)

Il Dirigente Scolastico informa che da poco nella sezione Cerbiatti della scuola dell'Infanzia di Varzi è stato inserito l'alunno AB.AB. Ra di 5 anni certificato a Taino.

Il Dirigente Scolastico informa circa la documentazione necessaria:

- richiesta dei genitori dell'alunna relativa alla permanenza nella scuola dell'infanzia per l' a.s.2023/2024
- relazione clinica della neuropsichiatria infantile con cui esprime parere favorevole alla frequenza alla scuola dell'infanzia anche per l'anno 2023/2024, posticipando l'inserimento alla scuola primaria
- relazione delle docenti di sezione nella quale si evidenziano le criticità del bambino e la necessità del trattenimento alla scuola dell'infanzia

-esistenza del PEI

-parere motivato del GLO favorevole al trattenimento

. parere espresso dal Collegio Docenti favorevole al trattenimento.

Avendo, ricevuto tutti i documenti il Dirigente chiede al Collegio di esprimersi in merito al trattenimento .

Astenuti: nessuno

Contrari: nessuno.

Il Collegio dei Docenti:

-Vista la richiesta del Comune di Taino

- Considerate le risultanze del GLO del 19 giugno 2023 in cui è stata condivisa l'opportunità del trattenimento.

- Vista la relazione delle insegnanti della Scuola dell'Infanzia in cui esprime parere motivato favorevole al trattenimento

Esprime parere favorevole al trattenimento nella Scuola dell'Infanzia per l'a.s. 2023/2024 dell'alunno AB.AB.RA. considerate le non raggiunte autonomie personali, sociali e comunicative che rendono opportuna la permanenza alla scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023-2024. (**delibera n.3**)

#### 4. Corso di formazione Didattica 4.0: progettazione, comunicazione, metodologie, ambienti e strumenti

Il percorso formativo proposto intende fornire ai docenti le competenze adeguate per poter utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali nei processi di insegnamento/apprendimento, secondo le indicazioni del PNRR nell'ambito delle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico". Gli scopi sono quelli di migliorare l'apprendimento degli alunni, contribuire allo sviluppo professionale dei docenti (secondo il framework DigicompEDU) e dell'intero personale scolastico dell'istituto, costruendo un 'ecosistema scuola'. La piattaforma cloud istituzionale permetterà di creare una comunità di pratica, di documentare le competenze in termini di comunicazione, gestione delle risorse, collaborazione e creazione di contenuti.

Di seguito la progettazione

ambito Dicomp EDU	Aree del DigicompEDU interessate dal percorso  1 Coinvolgimento e valorizzazione professionale 2 Risorse digitali 3 Pratiche d'insegnamento ed apprendimento 5.Valorizzazione delle potenzialità degli studenti  <u>Livello di ingresso</u>
----------------------	--

	<p>iniziale</p> <p><u>Livello di uscita possibili</u></p> <p>A1. Novizio/Base/Conosce e utilizza in modo elementare A2 esploratore B1 sperimentatore</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed utilizzare l'ambiente Google Workspace per comunicare, collaborare, condividere, interagire, progettare, produrre, valutare, favorire l'inclusione</li> <li>• Consolidare capacità di ricerca in rete e riuso di risorse (risorse libere e le licenze Creative Commons)</li> <li>• Progettare e creare lezioni interattive con approccio laboratoriale o narrativo per tutte le discipline (metodologia STEM, lavoro collaborativo, storytelling, ..... )</li> <li>• Produrre risorse per le lezioni, con app di produttività (editing immagini, video, ...), anche per ridurre l'uso di schede stampabili potendo far svolgere lavori con gli strumenti digitali della Google Workspace</li> <li>• Utilizzare strumenti per la valutazione formativa e l'autovalutazione per monitorare il percorso degli alunni</li> <li>• Conoscere applicativi di gamification per stimolare la creazione di un clima classe favorevole e inclusivo</li> </ul>

Contenuti	<p>I docenti esploreranno la piattaforma Google Workspace e utilizzeranno i principali applicativi:Google Drive, le principali app di Drive (Docs, Presentazioni, Fogli, Moduli, Google disegni, Jamboard, Calendar) Saranno presentate ed esplorate altre app per sviluppare le potenzialità degli studenti (per creare ebook, audio, video e infografiche, app di realtà aumentata, app di gamification, QRcode).</p> <p>I docenti utilizzeranno estensioni di Chrome e di Drive per creare organizzatori grafici (mappe, linee del tempo, schemi..) e per progettare attività di gamification.</p> <p>Sarà trattata anche la problematica della ricerca in rete e dell'uso di youtube a scuola, dalla creazione di un canale, al caricamento di un video.</p> <p>I docenti sperimenteranno la condivisione per attività collaborative e per progettare lezioni inclusive che privilegino il lavoro di gruppo e la laboratorialità</p> <p>Si parlerà di strategie didattiche attive per gestire efficacemente lezioni disciplinari o interdisciplinari, che diano spazio alla</p>
-----------	---

Metodologia ambienti e durata	<p>discussione al confronto in classe  <b>Si farà cenno all'intelligenza artificiale e ad un suo possibile uso per lo sviluppo professionale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni in presenza e a distanza con esplorazione guidata e operativa degli ambienti/strumenti e loro utilizzo           <ul style="list-style-type: none"> <li>● Brainstorming, discussioni, attività laboratoriali e tutoraggio</li> <li>● Autoformazione</li> </ul> </li> </ul> <p>Sperimentazione in classe con eventuale accompagnamento Per il corso sarà creata una Classroom per interazioni sincrone ed asincrone; gli incontri online sincroni saranno tenuti con piattaforma Meet.</p> <p>Durata 20 ore, calendario da concordare</p>
Prodotti dei docenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Creazione di un proprio eportfolio di prodotti realizzati durante il corso con riflessione sulle potenzialità e criticità d'uso in classe</li> <li>● Progettazione di una lezione interattiva completa di risorse</li> <li>● Sperimentazione in classe dell'attività progettata e documentazione del lavoro svolto</li> </ul>

## **Calendario del corso**

N. ore 20

<b>data</b>	<b>ora</b>	<b>modalità</b>
4/9 LUN	9.00 - 12.00	in presenza
5/9 MAR	10.00 - 12.30	online
7/9 GIO	10.00 - 12.30	online
11/9 LUN	16.45 - 18.45	online
19/9 MAR	16.45 - 18.45	online
26/9 MAR	16.45 - 18.45	online
2/10 LUN	16.45 - 18.45	online
9/10 LUN	16.45 - 18.45	online
12/10 GIO	16.45 - 18.45	online

Il Dirigente Scolastico informa che a breve verrà inviata circolare con le modalità di iscrizione.

L'insegnante Franchini interviene osservando che le docenti della scuola dell'infanzia durante alcune lezioni sono già in servizio.

Il Dirigente risponde che probabilmente alcuni incontri potranno essere spostati e che comunque le docenti possono accordarsi.

Il Collegio Docenti approva all'unanimità il Corso di formazione Didattica 4.0: progettazione, comunicazione, metodologie, ambienti e strumenti (**delibera n.4**)

**5. Accordo di rete “intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica “-PNRR**

Il Dirigente Scolastico illustra l'Accordo di rete tra Istituzioni Scolastiche ed Enti

PNRR piano nazionale di ripresa e resilienza missione 4 istruzione e ricerca componente 1 - Investimento 1.4. "intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica "finanziamento dell'Unione Europea Next Generation EU

La rete si propone di operare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" (D.M. 170/2022), con le seguenti finalità

4.1 promuovere azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, con preciso riferimento alle studentesse e agli studenti delle Istituzioni scolastiche della presente rete;

4.2 coordinare tutte le attività istruttorie consistenti nella progettazione e realizzazione di uno o più percorsi, inerenti alle tipologie di attività ammissibili, con riferimento alla nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 del Ministro dell'istruzione, "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione all'attuazione delle misure di cui al citato decreto ministeriale n. 170 del 2022:

4.2.1 mentorimg e orientamento

4.2.2 potenziamento delle competenze di base

4.2.3 motivazione e accompagnamento;

4.2.4 orientamento per le famiglie

4.2.5 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari;

4.2.6 organizzazione di team per la prevenzione;

4.3 cooperare per la descrizione delle competenze necessarie agli interventi e per il relativo reclutamento delle risorse professionali (interne ed esterne) al fine di poter realizzare i percorsi e le attività di cui al precedente comma 4.2.

Il Collegio dei docenti vota all'unanimità l'Accordo di rete (**delibera n.5**)

**6. Sostegno al Progetto:“Intercettare, Rispondere, Condividere:la cura del benessere minorile a Voghera e in Alto Oltrepò Pavese”  
presentato a valere sul bando Attenta-Mente 2023 Fondazione Cariplo**

Il Collegio dei docenti esprime la volontà di sostenere il progetto in oggetto presentato dal partenariato composto da La Sveglia SCS, Fondazione Adolescere, Fondazione San Germano, Istituto Sacra Famiglia Suore Benedettine della Divina Provvidenza e con capofila La Sveglia SCS, al fine di contribuire a intercettare, agganciare, accompagnare e supportare bambini e ragazzi con disagio psichico, emotivo, relazionale, con particolare riguardo a quei minori e famiglie che non possono permettersi i costi dei servizi privati né i tempi di attesa dei servizi pubblici, in particolare condividendo appieno gli obiettivi, la strategia e le azioni previste dal progetto così come presentato a Fondazione Cariplo e impegnandosi a supportare il partenariato nel conseguimento dei risultati attesi secondo le modalità proprie dell'ente.

**7. Relazione attività svolte dalle Funzioni Strumentali ed approvazione ai sensi dell'art.33 del CCNL 2006/2009**

Il Dirigente Scolastico chiede al Collegio dei docenti di esprimersi in merito alle relazioni delle Funzioni strumentali che hanno ricevuto.  
Il Collegio dei docenti all'unanimità esprime parere favorevole (**delibera n. 6**)

**8. Ratifica scrutini finali esame conclusivo I° ciclo d'istruzione ed esami idoneità Scuola Primaria**

ESITI ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE a.s. 2022-2023

CANDIDATI INTERNI AMMESSI: 42

CANDIDATI ESTERNI: 1

Hanno superato l'esame: 42 candidati interni e 1 candidato esterno

SOTTOCOMMISSIONE 1(VARZI): n.21 candidati interni + n.1 privatista

Voto 6: n.5 candidati interni

Voto 7: n. 4 candidati interni

Voto 8: n. 6 candidati interni

Voto 9: n.4 candidati interni

Voto 10: n.2 candidati interni

Voto 7: n.1 candidato esterno

SOTTOCOMMISSIONE 2 (PONTE NIZZA): n.16 candidati interni

Voto 6: n. 2 candidati

Voto 7: n. 6 candidati

Voto 8: n. 6 candidati

Voto 9: n.1 candidato

Voto 10: n. 1 candidato

SOTTOCOMMISSIONE 3 (ZAVATTARELLO): n.5 candidati interni

Voto 6: n. 0 candidati

Voto 7: n. 1 candidato

Voto 8: n. 1 candidato

Voto 9: n. 2 candidati

Voto 10: n. 1 candidato

ESITI COMPLESSIVI CANDIDATI INTERNI:

Voto 6: n. 7 candidati

Voto 7: n. 11 candidati

Voto 8: n. 13 candidati

Voto 9: n.7 candidati

Voto 10: n.4 candidati

Esito candidato Scuola primaria: non idoneo

Il Collegio dei docenti ratifica gli esiti degli esami di idoneità Scuola Primaria e dell'esame conclusivo I\* Ciclo di Istruzione

**9. Richiesta attivazione nuovo indirizzo Secondaria Secondo grado "Enogastronomia e ospitalità alberghiera. Conoscenza e trasformazione dei prodotti del territorio" a Governance Provinciale**

Il Dirigente Scolastico pone all'attenzione del Collegio Docenti la proposta di un nuovo indirizzo per la Scuola Secondaria di 2° grado: "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" Curvatura Conoscenza e trasformazione dei prodotti del territorio.

Le motivazioni, che hanno portato a questa proposta, sono le seguenti:

1. Questo indirizzo amplia l'offerta formativa non solo del nostro bacino d'utenza ma di tutta la Valle Staffora e del "Vogherese" fino a rappresentare importante opportunità anche per le zone fuori Regione confinanti o comunque prossime.
2. L'Appennino Lombardo-Alto Oltrepo Pavese è area interna che ha tra i principali fattori di attrazione la qualità dell'offerta agroalimentare. La valorizzazione delle filiere d'eccellenza agroalimentare e del territorio può avere significative ricadute su altri compatti economici quali sono il turismo e l'artigianato, in particolare nel settore della trasformazione alimentare.  
La filiera agroalimentare è costituita dalle produzioni agricole e dell'artigianato di trasformazione alimentare e rappresenta già oggi la principale eccellenza del territorio, come dimostra l'attribuzione della DOP ad un prodotto locale di alta qualità come il salame di Varzi.
- Al fine di consolidare i prodotti di nicchia delle filiere agro-alimentari dell'Alto Oltrepo occorre investire sull'attrazione dei flussi del turismo enogastronomico creando forti collegamenti con la ristorazione di qualità per una definitiva affermazione dei prodotti di qualità.
3. La domanda di formazione collegata all'enogastronomia e ospitalità è in progressione costante negli ultimi anni a seguito del significativo incremento di afflusso di turisti verificatosi nella zona grazie ai riconoscimenti e alle iniziative del territorio.
4. Il territorio della Comunità Montana si configura quale zona particolarmente vocata ad ospitare l'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" in virtù del patrimonio di prodotti tipici, della cultura, della tradizione e dell'ingente patrimonio ambientale in termini di biodiversità.
5. Analizzando l'assenza ad oggi in una vasta zona, possibile ampliamento del bacino d'utenza, si ritiene di grande interesse l'attivazione dell'indirizzo.
6. La sede necessita di adeguamenti strutturali, potendo sfruttare gli spazi già presenti.

Il Collegio all'unanimità esprime parere favorevole (**delibera n. 7**)

## **10. Orario avvio attività didattica a.s. 2023-2024**

Il Dirigente Scolastico illustra l'orario proposto per l'avvio dell' a.s.2023/2024:

**ORARIO AVVIO a.s. 2023-2024**

**INFANZIA(5-8 settembre)**

3 ore per la prima settimana( 9-12)

**PRIMARIA (12 settembre)**

3 ore prima settimana 12-15 settembre (9-12) poi dal 18 al 22 (8-12)

**SECONDARIA**

3 ore prima settimana 12-15 settembre (9-12) poi dal 18 al 22 (8.12)

Orario su 5 giorni dal 3 ottobre

Il Collegio dei Docenti delibera all'unanimità (**delibera n. 8**)

## **11. Varie ed eventuali**

Il Dirigente Scolastico comunica che:

- si è riunita la Commissione per l'acquisto degli arredi e dei materiali Montessori
  - a settembre la Dott.ssa Angelica Rossi relazionerà alle docenti circa i risultati delle provenienti
  - Un Oltrepo da favola: classi III e IV Scuola primaria di Varzi.  
Azioni: laboratori (4 ore per classe) 19 , 20 e 21 settembre  
26 settembre uscita Apiario a Colli Verdi  
2 ottobre: 2 ore per classe attività
  - Elargizione liberale di Lucia Bernini di 800 euro
  - Concorso letterario Città di Varzi: premiazione sabato 1 luglio ore 11.00 Piazzetta Aldo Moro
  - Collegio Docenti: venerdì 1 settembre ore 9.30
- Il Dirigente Scolastico saluta e ringrazia le docenti che hanno ottenuto trasferimento in altra scuola, saluta e ringrazia il personale che dal primo settembre sarà in congedo: Ezio Tagliani e la docente Giannina Boschini.

Null'altro essendovi da deliberare e da discutere, la seduta è tolta alle ore 15.35

LA SEGRETARIA  
Federica Lazzati

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Umberto Dallocchio